



GIOVANI: 41,9% VIVE IN ABITAZIONI SOVRAFFOLLATE, PESA DIGITAL DIVIDE-4-

Allo stesso tempo, restano ancora profondi i divari tra le diverse regioni italiane. A fronte di una media nazionale del 76,1 per cento di famiglie connesse, restano indietro soprattutto le regioni meridionali. La Calabria con il 67,3 per cento (quasi 9 punti al di sotto della media nazionale) mantiene invariato il ritardo rispetto alla regione piu' connessa (il Trentino Alto Adige, 81,1% con una differenza di 13,8 punti percentuali. Seguono Molise e Basilicata (69%), Sicilia (69,4%) e Puglia (69,6%). Con l'eccezione della Sardegna, nessuna regione del Sud ha una quota di famiglie con accesso a internet superiore al dato nazionale. Oltre 1 milione di minori vive nei 4 mila comuni dove nessuna famiglia e' raggiunta dalla rete fissa a 30Mbps. Nella classifica delle province con piu' minori in comuni non raggiunti dalla rete fissa di banda larga veloce, ai primi tre posti troviamo tre

territori meridionali (Nuoro, Isernia, Oristano).

Le aree metropolitane registrano la quota piu' alta di famiglie che dispongono di una connessione domestica (80,4 %). Nonostante una crescita significativa (+23,8 punti), i piccoli comuni con meno di 2.000 abitanti restano quelli con meno famiglie connesse. Tra le cause, il costo e la copertura della rete dove si abita. Al Nord, l'alto costo del collegamento e' indicato dal 6-7 per cento di chi non ha una connessione a internet, quota quasi doppia al Sud e nelle isole con l'11,9 per cento delle famiglie senza internet. La Campania e' la regione con piu' famiglie che segnalano gli ostacoli legati al costo (14,3%).

(ITALPRESS) - (SEGUE).

abr/com

14-Lug-20 19:49

NNNN



Peso:10-19%,11-17%